

Proponente: DIRG
Proposta: 2022/633

del 07/10/2022



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1791

del 20/10/2022

DIREZIONE GENERALE

Dirigente: BATTINI Dr. Maurizio

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROGETTO "PEDAKOS - PRESCHOOL EDUCATION
DEVELOPMENT ALLIANCE FOR KOSOVO" _ ACCERTAMENTO 2°
TRANCHE FINANZIAMENTO

OGGETTO: PROGETTO “PEDAKOS - PRESCHOOL EDUCATION DEVELOPMENT ALLIANCE FOR KOSOVO” _ ACCERTAMENTO 2° TRANCHE FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

Premesso

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29/03/2022, dichiarata immediatamente esecutiva, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2022-2024 e la nota di aggiornamento al DUP (Documento Unico di Programmazione) e relativi allegati;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 19/04/2022 sono stati approvati il Piano delle Performance 2022-2024, il Piano Esecutivo di Gestione 2022 e relativi allegati;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 28/04/2022 sono stati approvati il Rendiconto della Gestione 2021 ed i relativi allegati;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 28/04/2022 sono stati approvati il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 2021 e relativi allegati dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, Conto che concorre alla definizione del parametro di spesa di personale unitamente al Rendiconto di Gestione del Comune;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 128 del 18/07/2022, immediatamente esecutiva, è stata approvata la verifica degli equilibri di Bilancio e la conseguente variazione;
- che con Provvedimento PG n. 25249 del 31/01/2020, il Sindaco ha attribuito al Dr. Maurizio Battini incarico di Dirigente della Direzione Generale, conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Visto

- che l'Agenzia Italiana per la cooperazione e lo sviluppo (AICS) con Decreto di iscrizione n. 2016/337/000262/0 ha approvato il Progetto “PEDAKOS - Preschool Education Development Alliance for KOSOvo”, presentato da Reggio Terzo Mondo - VOLONTARI NEL MONDO RTM ONLUS in qualità di Capofila e di cui il Comune di Reggio Emilia è Partner;
- che in data 26/07/2019 Reggio Terzo Mondo - VOLONTARI NEL MONDO RTM ONLUS in qualità di Capofila ha siglato con AICS il contratto per la disciplina dell'esecuzione del Progetto;

Dato atto

- che la correlazione tra qualità dell'educazione della prima infanzia e una migliore performance degli alunni negli altri livelli educativi e nel mercato del lavoro è oggi confermata da molteplici studi internazionali;
- che, come evidenziato nel Kosovo Country Report 2018, la qualità dell'istruzione a tutti i livelli rappresenta una seria fonte di preoccupazione (secondo i dati raccolti dal PISA - Programme for International Student Assessment - il Kosovo occupa la 69° posizione su un totale di 72 sistemi educativi monitorati) e che, sebbene lo sviluppo dell'educazione prescolare sia inserito tra le principali priorità nazionali, le capacità di governance del settore da parte del Ministero dell'Educazione Scienza e Tecnologia del Kosovo sono ancora limitate e la decentralizzazione ai Direttorati Comunali all'Educazione rimane incompiuta;
- che il Progetto trae origine da uno studio di fattibilità condotto in Kosovo nel periodo Luglio 2017 - Marzo 2018, coordinato da Reggio Terzo Mondo - VOLONTARI NEL MONDO RTM ONLUS e realizzato da un'equipe mista composta da esperti in pedagogia, formazione, gestione di servizi educativi della prima infanzia e integrazione dei Balcani Occidentali messi a disposizione, oltre che da Reggio Terzo Mondo - VOLONTARI NEL MONDO RTM ONLUS, da Comune di Reggio Emilia - Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, Reggio Children Srl, Fondazione E-35; e Associazione Childproof;
- che i Partner del Progetto sono: Reggio Terzo Mondo - VOLONTARI NEL MONDO RTM ONLUS, Comune di Reggio Emilia, Ministero dell'Educazione Scienza e Tecnologia del Kosovo, Associazione Childproof, Agenzia per i Servizi Socio-Educativi “Shpresa e Jetes”, Istituzione prescolare “Botanika”, Università di Pristina – Facoltà di Scienze dell'educazione, Istituto Pedagogico del Kosovo, Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, Fondazione E-35, Fondazione Reggio Children – Centro Loris Malaguzzi;
- che il Progetto è legato all'Agenda 2030 - Goal 4 “Istruzione di qualità. Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti” che prevede i seguenti specifici obiettivi: assicurarsi entro il 2030 che tutte le ragazze/i abbiano accesso a uno sviluppo infantile di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia, in modo che siano pronti per l'istruzione primaria (4.2); costruire e adeguare le strutture scolastiche in modo che siano adatte alle esigenze dei bambini, alla disabilità e alle differenze di genere e fornire ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per

tutti (4.a); aumentare notevolmente l'offerta di insegnanti qualificati entro il 2030, anche attraverso la cooperazione internazionale per la formazione degli insegnanti nei paesi in via di sviluppo, in particolare nei paesi meno sviluppati e nei piccoli Stati insulari in via di sviluppo (4.c);

- che il Progetto affronta tre problemi specifici:
 - deboli capacità professionali del personale prescolare: direttrici ed educatrici delle scuole d'infanzia hanno una formazione datata o di bassa qualità; mancano materiali pedagogici moderni e le opportunità di aggiornamento sono scarse, costose e sporadiche; nonostante l'ingente presenza internazionale, esiste un solo programma di formazione professionale per il prescolare accreditato dal Ministero dell'Educazione Scienza e Tecnologia del Kosovo;
 - ricorso a metodi educativi top-down: le scuole d'infanzia utilizzano metodi di apprendimento "importati" che mettono al centro disciplina e obbligo di apprendimento; conseguentemente, le attività didattiche, i materiali e gli spazi educativi sono rigidi, ripetitivi; la partecipazione delle famiglie è molto debole: i genitori concepiscono la scuola come un "parcheggio" finalizzato a preparare i bambini alla scuola primaria;
 - antagonismo pubblico-privato: il rapporto tra pubblico e privato è inefficace poiché basato sulla difesa di interessi acquisiti; i privati vedono la relazione con le istituzioni come inutile a causa dell'esiguo finanziamento pubblico disponibile; sebbene solo il 30% delle scuole sia pubblico, il Ministero dell'Educazione Scienza e Tecnologia del Kosovo e i Direttorati Comunali all'Educazione tendono a escludere i privati dalle policy; i meccanismi di consultazione non sono ben istituzionalizzati: esiste un Consiglio Nazionale delle Istituzioni Prescolari, ma la partecipazione delle scuole è bassa e le sue capacità operative scarse;
- che il Progetto si pone come obiettivo generale quello di supportare le istituzioni pubbliche e gli attori privati di settore nell'implementazione del KESP - Kosovo Education Strategic Plan 2017-2021 per la componente prescolare (0-5 anni) e che lo scopo specifico dell'intervento è quello di accrescere la qualità dei servizi educativi offerti da scuole d'infanzia (3-5 anni) pubbliche, private e community-based;
- che il Progetto mette a disposizione del Kosovo un'eccellenza italiana riconosciuta a livello mondiale: il Reggio Emilia Approach (filosofia educativa nata nelle Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia negli anni '60, basata sull'immagine del bambino come possessore di forti potenzialità e come soggetto di diritti e su 5 tratti distintivi: partecipazione delle famiglie, lavoro collegiale del personale, coordinamento pedagogico, cura dell'ambiente educativo, presenza nelle scuole di spazi di apprendimento esperienziale), permettendo così a scuole e istituzioni kosovare di sperimentare cambiamenti ispirati ai valori e all'esperienza di quest'ultimo;
- che il Progetto vuole inoltre rafforzare la posizione della donna nella società kosovara in quanto il 100% del personale prescolare è rappresentato da donne e, pertanto, il rafforzamento del sistema educativo 0-6 potrà contribuire all'empowerment femminile, garantendo formazione professionale di qualità alle insegnanti, coinvolgendo l'intera famiglia nell'educazione del bambino, aumentando la rappresentanza femminile nel dialogo con le istituzioni, migliorando un servizio essenziale per l'accesso al lavoro delle donne;
- che il Progetto ha la finalità di creare un impatto su settore prescolare e target group attraverso la definizione insieme al Ministero dell'Educazione Scienza e Tecnologia, di molteplici azioni: implementazione di un nuovo e più pertinente programma di formazione professionale per insegnanti e aumento ore complessive di formazione annua; aumento del numero di scuole che operano con un moderno approccio child-centered; individuazione di scuole pilota, oggetto di investimenti, che diventino luoghi educativi con standard europei; aumento del numero di bambini che effettuerà attività più stimolanti e innovative; crescita delle potenzialità dei minori; aumento dell'Early Child Development Index; aumento delle risorse assicurate dal Ministero dell'Educazione Scienza e Tecnologia al settore prescolare; rafforzamento del Consiglio Nazionale delle Istituzioni prescolari del Kosovo (Collegium) che consentirà di accrescere il numero di scuole aderenti, sia pubbliche che private, e che diventerà un forum di riferimento nazionale per il confronto in ambito educativo e la concertazione pubblico-privata; rafforzamento del ruolo di entrambi i genitori nel contesto scuola-famiglia e quindi nel processo educativo; miglioramento della qualità dei servizi che farà aumentare il numero di bambini iscritti e quindi il numero di madri che potranno lavorare;
- che l'innalzamento della qualità del sistema educativo prescolare kosovaro ruoterà su tre pilastri strategici d'intervento:
 - formazione professionale per accrescere le competenze professionali del personale prescolare attraverso: visite di studio presso le Scuole e Nidi d'Infanzia di Reggio Emilia, corso biennale di formazione in loco, fornitura di materiale pedagogico e allestimento di uno spazio dimostrativo in ambito accademico, creazione di un pool di formatori locali e accreditamento di un nuovo programma formativo per insegnanti;
 - buone pratiche per sostenere 15 scuole d'infanzia pilota nell'adozione del Reggio Emilia Approach, assicurando un'assistenza tecnica e finanziaria alle scuole per la progettazione di

spazi educativi, partecipazione delle famiglie, riuso dei materiali ed educazione alimentare (le esperienze pilota saranno condivise con altri attori attraverso scambi pedagogici, seminari ed una mostra itinerante);

- partnership pubblico-privato, che, grazie ad un mix di assistenza tecnica e finanziaria e allo sviluppo di una campagna informativa, sosterrà il Ministero dell'Educazione e le controparti no-profit nel processo di riforma e nel rilancio del Collegium, affinché diventi un forum di settore a livello nazionale partecipato da scuole d'infanzia pubbliche, private e community-based e istituzioni pubbliche di settore;
- che il progetto avrà una durata di 36 mesi (2019/2022) garantendo pertanto la copertura di 3 anni scolastici pieni (periodo congruo per la sperimentazione del nuovo approccio educativo);
- che le attività del Comune riguarderanno:
 - supporto all'organizzazione di visite di studio e scambio in Italia per scuole d'infanzia pilota e istituzioni pubbliche di settore presso Centro Internazionale L. Malaguzzi, Scuole e Nidi d'Infanzia e Comune di Reggio Emilia;
 - supporto alla revisione dei contenuti dello Statuto e stesura di un nuovo Piano Strategico pluriennale del Consiglio Nazionale delle Istituzioni Prescolari del Kosovo (Collegium), attraverso consultazioni preliminari con il Ministero ed il Collegium; mappatura dei principali documenti ufficiali del Collegium; creazione di un gruppo di lavoro per il rilancio del Collegium; organizzazione di workshop condotti da un esperto in partenariato pubblico-privato nel settore dell'educazione della prima infanzia proveniente dal sistema integrato di Reggio Emilia;
 - supporto nel contesto della fornitura di assistenza tecnica e finanziaria al "Collegium" per la realizzazione di iniziative pilota integrate (workshop, incontri, revisione di documenti, formazione a cura di un esperto in partenariato pubblico-privato nel settore dell'educazione della prima infanzia proveniente dal sistema integrato di Reggio Emilia);
 - fornitura in via continuativa per l'intera durata del Progetto di un servizio di consulenza qualificata riguardante la pianificazione e gestione di servizi educativi 0-6;
 - partecipazione alle attività organizzate da Reggio Terzo Mondo - VOLONTARI NEL MONDO RTM ONLUS e/o richieste dagli esperti esterni in occasione delle azioni di monitoraggio e valutazione previste nel quadro del Progetto;
 - facilitazione della redazione da parte di Reggio Terzo Mondo - VOLONTARI NEL MONDO RTM ONLUS dei report finanziari e narrativi sia intermedi che finali richiesti da AICS, attraverso la fornitura di dati e informazioni relativi alle attività gestite;

Rilevato

- che il Progetto ha un valore complessivo di € 970.000,00 di cui € 873.000,00 coperti dal contributo di AICS e la restante parte coperta da co-finanziamento da parte dei partner di Progetto;
- che la parte di budget di cui sarà responsabile il Comune ammonta a complessivi € 12.000,00, di cui € 6.000,00 coperti da contributo AICS e € 6.000,00 co-finanziamento;
- che la parte di co-finanziamento a carico del Comune sarà garantita attraverso spese di personale dell'Ente e che pertanto non sarà necessario prevedere specifiche risorse finanziarie da destinare al progetto aggiuntive rispetto alle suddette spese;
- che Reggio Terzo Mondo - VOLONTARI NEL MONDO RTM ONLUS, in qualità di beneficiario coordinatore, riceverà direttamente il finanziamento e provvederà poi ad assicurarne la ripartizione tra i Partner secondo le modalità specificate nel Progetto e dettagliate negli accordi operativi per la gestione e realizzazione dello stesso, trasferendo le somme secondo le modalità previste;

Considerato che in data 06/10/2022 Reggio Terzo Mondo - VOLONTARI NEL MONDO RTM ONLUS in qualità di Capofila ha erogato la seconda rata di finanziamento pari ad € 1.800,00 (Rif. Partita Pendente n. 0012968) – Allegato D;

Ritenuto pertanto necessario procedere ad accertare la somma di € 1.800,00 e ad emettere reversale di pari importo;

Dato atto che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona del Dirigente della Direzione Generale, Dr. Maurizio Battini;

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Atteso inoltre che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti

- ALLEGATO A _ Accordo di Partenariato;
- ALLEGATO B _ Progetto;
- ALLEGATO C _ Accordo operativo;
- ALLEGATO D _ Partita Pendente n. 0012968;

Visti

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 165/2001;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2022/2024, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 33 del 03/03/2022, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012;

DETERMINA

- di **accertare** l'entrata di Euro 1.800,00 al Titolo 2, Codice del piano dei conti integrato 2.01.04.01.001, del Bilancio 2022/2024, Annualità 2022, al Capitolo 8501 denominato "Contributo per realizzazione Progetto Pedakos" del PEG 2022, Codice Prodotto/Progetto 2022_PG_0236, centro di costo 0102, Codice Coge BC e di emettere contestuale reversale di incasso;
- di **richiedere** al Servizio Finanziario, una volta creato l'Accertamento, di procedere all'emissione della relativa Reversale;
- di **disporre** l'invio del presente Provvedimento al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 179 comma 3, 180, 181 del D.Lgs. 267/2000.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario